



COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Parere dell'Organo di Revisione

*Sulla proposta di Bilancio di previsione 2026-2028 del
Consiglio Regionale*

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano Sandroni, Presidente

Dott. Filippo Mangiapane, Componente

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026-2028 DEL CONSIGLIO REGIONALE**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche, istituito con la L.R. n. 40/2012 e disciplinato, oggi, con la nuova L.R. n. 14/2015, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio - Assemblea legislativa regionale n. 2 del 31 gennaio 2022 procede a redigere la propria relazione sul bilancio di previsione del Consiglio regionale;

- visto il d.lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014;
- visto il Regolamento contabile del Consiglio regionale delle Marche approvato con deliberazione del 22.07.1971;
- vista la L.R. n. 31/2001 recante: "Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione";
- esaminato lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 per il funzionamento del Consiglio regionale, unitamente agli allegati di legge, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 37/6 del 3 dicembre 2025 e comunicato a questo Collegio in data 10 dicembre 2025;

redige di seguito la propria relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028 per il funzionamento del Consiglio regionale.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche è stato istituito dalla l.r. 14/2015; tale norma attribuisce al Collegio dei Revisori, tra le altre, le seguenti funzioni:

a) esprime parere obbligatorio, consistente in un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni, in ordine alle proposte di legge di bilancio e di stabilità, nonché di assestamento e di variazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 118/2011 il collegio "svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, **compreso il Consiglio regionale**, ove non sia presente un proprio organo di revisione".

Il Consiglio regionale delle Marche, quale organismo dotato di autonomia contabile e di bilancio, ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dal d.lgs. 118/2011, che ora

prevede la normativa a “regime” valida per tutti gli enti territoriali a partire dal 1° gennaio 2015, dopo la conclusione del periodo triennale di sperimentazione. La proposta di bilancio è stata redatta tenendo conto dei principi contabili applicati e degli schemi di bilancio validi a partire dall'anno 2025.

Il Bilancio di previsione 2026/2028, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle “tipologie” per le entrate e dai “programmi” per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Il Collegio ha ricevuto dall'Ente i seguenti documenti:

- Delibera dell'Ufficio di presidenza n37/6 del 3 dicembre 2025 che approva lo schema di bilancio;
- Schema del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2027-2028 per il funzionamento del Consiglio regionale.

Allo schema di “Bilancio di Previsione 2026/2028” risultano allegati i seguenti documenti come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio:

- entrate;
- spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale delle spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2026-2027-2028;
- elenco spese obbligatorie;
- relazione nota integrativa;

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili e gli schemi di bilancio applicabili agli enti territoriali allegati al D. Lgs. n. 118/2011;
- visto il Regolamento contabile del Consiglio regionale delle Marche;

ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera f) del d.lgs. 123/2011.

GESTIONE ESERCIZIO 2025

Il Consiglio regionale con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 546 del 15 aprile 2025 ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, e dell'articolo 63, commi 8 e 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed ha preso atto che il fondo di cassa iniziale all'1.1.2025 ammontava a euro 6.239.966,78 in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2024.

Con la medesima deliberazione l'Ufficio di presidenza ha approvato le variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 2 aprile 2025.

Da tale documento risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2025 risulta essere prevista in equilibrio.

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2025, determinato in euro 4.297.603,38, risulta così formato (dati in unità di euro):

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	4.187.334,82
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	1.243.646,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	49.453.951,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	49.374.126,49
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	5.510.806,12
+)	Entrate che prevedo di accettare per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	
+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	1.213.202,74
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	4.297.603,38

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	-
Accantonamento residui perenti	-
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	-
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	-
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	-
Fondo obiettivi di finanza pubblica	-
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	431.318,29
B) Totale parte accantonata	441.318,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	646.433,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	1.130,00
C) Totale parte vincolata	647.563,30
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	-
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.208.721,79
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo	-
Utilizzo quota vincolata	-
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	-
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
Totale utilizzo avанzo di amministrazione presunto	-

Il Collegio rileva che la composizione del risultato di amministrazione prevede una quota accantonata pari a euro 441.318,29, composta dalle seguenti voci:

Accantonamenti nel bilancio 2025:

- euro 431.318,29 per fondo di indennità fine mandato consiglieri regionali;
- euro 10.000,00 per spese per contenzioso legale.

Vincoli derivanti da trasferimenti:

- 646.433,30 per risorse provenienti da Agcom per funzioni delegate ed € 1.130,00 per espletamento concorso poligrafico.

La parte disponibile dell'avanzo presunto 2025 ammonta ad euro 3.208.721,79.

Da ultimo si segnala che nel bilancio di previsione 2026/2028 sottoposto all'analisi dello scrivente Collegio saranno applicate successivamente le quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2025, mentre la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione dovrà essere riversata al bilancio della Regione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione di cui all'*Allegato n. 9 al d.lgs. 118/2011*.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Entrate previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.967.667,00	22.921.233,00	22.921.233,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	338.240,00	338.240,00	338.240,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-
Titolo 5 - Entrate di riduzione attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6 Accensione prestiti	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
Totale	27.455.907,00	27.409.473,00	27.409.473,00
Totale complessivo entrate	27.455.907,00	27.409.473,00	27.409.473,00

Il Titolo II “Trasferimenti Correnti” è rappresentato quasi al 99% dal trasferimento dalla Giunta regionale e si attesta come di seguito per il triennio 2026/2028: euro € 22.967.667,00 per il 2026, € 22.921.233,00 per il 2027, € 22.921.233,00 per il 2028.

Le entrate extratributarie si riferiscono prevalentemente a interessi attivi e rimborsi da parte di consiglieri e dipendenti.

Spese previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	23.086.907,00	23.100.473,00	23.103.473,00
di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	219.000,00	159.000,00	156.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
Totale	27.455.907,00	27.409.473,00	27.409.473,00
Totale complessivo spese	27.455.907,00	27.409.473,00	27.409.473,00

Le entrate per titoli di competenza risultano congruenti e in pareggio con le spese per titoli di competenza nei tre anni di riferimento del piano.

Entrate previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Previsioni di cassa anno 2026
Fondo di cassa presunto all'01/01/2026	5.000.000,00
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.460.211,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	338.241,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-
Titolo 5 - Entrate di riduzione attività finanziarie	-
Titolo 6 Accensione prestiti	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.200.876,24
Totale previsioni di cassa	37.999.328,98
Fondo di cassa al 31/12/2026	5.332.475,86

Spese previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Previsioni di cassa anno 2026
Disavanzo di amministrazione	-
Titolo 1 - Spese correnti	27.984.938,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	255.363,63
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.426.551,25
Totale previsioni di cassa	32.666.853,12

Le previsioni di cassa sono state formulate prevedendo la riscossione e il pagamento degli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa 2026 e dei residui attivi e passivi, nonché del fondo cassa iniziale.

Verifica equilibrio corrente e in conto capitale anni 2026-2027-2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	-	-	-
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3	(+)	23.305.907,00	23.259.473,00	23.259.473,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	23.086.907,00	23.100.473,00	23.103.473,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ^(**)	(-)	-	-	-
Rimborso prestiti	(-)	-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		219.000,00	159.000,00	156.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 5.0101- Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Spese in conto capitale	(-)	219.000,00	159.000,00	156.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Spese Titolo 3.0101- Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-	-	-
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
B) Equilibrio di parte capitale		219.000,00	159.000,00	156.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	-	-	-
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.0101- Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.0101- Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	-	-	-
C) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		219.000,00	159.000,00	156.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	-	-	-
Spese correnti non sanitarie finanziarie da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	-	-	-
Spese correnti finanziarie da entrate destinate al SSN	(+)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		219.000,00	159.000,00	156.000,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali ⁽⁶⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		219.000,00	159.000,00	156.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		219.000,00	159.000,00	156.000,00

Fondo pluriennale vincolato

Il Collegio rappresenta che il prospetto che definisce la composizione per Missioni e Programmi del FPV allegato alla documentazione di bilancio non è valorizzato: in nota integrativa è infatti indicato che alla data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2026-2028, non sono pervenute dai dirigenti indicazioni per il differimento di esigibilità della spesa. Alla data di approvazione dello schema di bilancio risultano approvate le delibere di autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti integrativi del personale del comparto e della dirigenza ma le stesse non risultano ancora impegnate.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Ufficio di presidenza, nell'ambito della funzione di indirizzo politico-amministrativo propria dell'organo di vertice politico dell'Assemblea legislativa, detta alle strutture amministrative assembleari ulteriori iniziative da intraprendersi ed obiettivi da raggiungere. Con la legge regionale 28 marzo 2024 n. 7 è stata modificata la legge regionale 30 giugno 2003 n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale). In particolare, la legge in questione ha abrogato l'articolo 14 concernente il programma annuale e triennale di attività e di gestione. Con l'introduzione del PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione (D.Lgs. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) è la norma stessa che, con riguardo alla performance, indica alcuni obiettivi imprescindibili quali quelli della semplificazione e completa alfabetizzazione digitale, della piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e quelli in materia di contrasto alla corruzione, in conformità con gli indirizzi ANAC; quelli per la valorizzazione del capitale umano, nonché quelli per la piena accessibilità dei cittadini all'amministrazione e per il rispetto della parità di genere. Obiettivi, questi, elaborati nel triennio 2025/2027 e che devono essere ora confermati ed aggiornati in maniera ancora più puntuale e coerente per proseguire nella direzione intrapresa per la modernizzazione dell'Amministrazione e al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa. In particolare: LE INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLA NORMAZIONE: considerata la funzione fondamentale del Consiglio regionale, la funzione legislativa, è obiettivo permanente il miglioramento della qualità delle leggi, soprattutto in termini di contenuti, di chiarezza dispositiva, di fattibilità. Inoltre è necessario proseguire il processo di semplificazione normativa, assicurando il

riordino e la razionalizzazione per settori organici. LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA INNOVAZIONE DEI PROCESSI DI LAVORO: è ormai imprescindibile nel lavoro odierno, anche alla luce dell'introduzione nella PA di nuove modalità di lavoro da remoto (lavoro agile, telelavoro, smart working), raggiungere livelli sempre più performanti di digitalizzazione e dematerializzazione, per migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa. Con la dematerializzazione documentale delle vecchie legislature si vuole preservare l'archivio storico del Consiglio regionale, dando al contempo la possibilità al cittadino di accedervi per la consultazione. LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: per assicurare l'attuazione del nuovo CCNL si rende necessario l'aggiornamento della disciplina che regolamenta le progressioni straordinarie o in deroga tra le aree, per la valorizzazione delle risorse interne e dell'esperienza professionale maturata, mantenendo alta l'attenzione verso la formazione e l'accrescimento culturale. LE INIZIATIVE FINALIZZATE A PROMUOVERE IL RUOLO DI RAPPRESENTANZA, DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEL DIBATTITO CULTURALE E DI GARANTE DEI DIRITTI: tale ruolo è svolto dall'Assemblea legislativa regionale e dagli Organismi regionali di garanzia, l'obiettivo è di mettere in campo azioni in grado di aumentare la capacità di risposta alle istanze della comunità marchigiana in termini di efficacia e di presidio dei servizi da rendere.

Verifica della coerenza esterna

Riguardo la coerenza esterna delle previsioni di bilancio occorre rilevare che l'obbligo di rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, risulta a carico del bilancio regionale, al quale il bilancio del Consiglio regionale concorre risultandovi iscritto lo stanziamento di spesa per i trasferimenti necessari al suo funzionamento. Tale trasferimento, per l'esercizio 2025 ed i successivi del triennio, è previsto € 22.851.971,00 per il 2026, € 22.805.537,00 per il 2027, € 22.805.537,00 per il 2028.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate

Le previsioni di entrata presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2025:

	Assestato 2025	Previsione anno 2026	Previsione anno 2027	Previsione anno 2028
FPV Spese correnti	1.225.210,01	-	-	-
FPV Spese c/capitale	18.436,64	-	-	-
Avanzo di amministrazione	4.187.334,82	0,00	0,00	0,00
Contributo di funzionamento dalla Giunta	24.212.315,40	22.851.971,00	22.805.537,00	22.805.537,00
Contributi AGCOM	115.696,00	115.696,00	115.696,00	115.696,00
Restituzione volontaria emolumenti consiglieri	-	-	-	-
Proventi da sponsorizzazioni	-	-	-	-
Rimborsi per personale in comando	-	-	-	-
Canoni e concessioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Introiti e rimborси vari	335.260,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00
Partite di giro	25.991.176,74	4.021.000,00	4.021.000,00	4.021.000,00
Entrate per c/terzi	129.000,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00

Le entrate risultano congrue e sono sostanzialmente in linea con l'assestato

Spese

Le spese imputate agli esercizi 2026/2028 trovano la relativa copertura nelle entrate per trasferimenti provenienti dalla regione che ha previsto e provvederà ad impegnare gli importi nel proprio bilancio di previsione per l'intero triennio di riferimento.

La legge regionale n. 30 del 15 dicembre 2016 prevede che le Authority predispongano annualmente, in tempo utile per la formazione del bilancio del Consiglio regionale, un programma di attività per l'anno successivo con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario; i dirigenti competenti del Servizio per il Co.re.com, al riguardo, hanno comunicato gli stanziamenti necessari per il triennio 2026/2028.

Spese soggette a contenimento

L'articolo 57, comma 2, lettera b) del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto la cessazione dell'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 a decorrere dal 2020.

Stanziamento di fondi di accantonamento

Fondo di riserva

Il Collegio ha verificato che il Fondo di Riserva stanziato in bilancio rientra nei parametri di cui all'art. 4 comma 1-ter del regolamento contabile del Consiglio regionale.

Esso comprende fondi per spese obbligatorie e per spese impreviste.

Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse, le spese per interessi passivi, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa. Lo stanziamento del fondo di riserva 2026 per spese obbligatorie, i cui prelevamenti possono essere disposti con decreto dirigenziale, è pari a euro 145.000,00.

Con il fondo di riserva per spese impreviste si potrebbe provvedere a integrare gli

stanziamenti di bilancio che risultassero incipienti, diversi da quelli previsti per le spese obbligatorie, e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità. Lo stanziamento del fondo di riserva 2026 per spese impreviste, i cui prelevamenti possono essere disposti con deliberazione dell’Ufficio di presidenza, è pari a euro 100.000,00.

Il tutto viene esplicato nella Relazione e Nota integrativa e il fondo di riserva risulta complessivamente stanziato per ciascun anno in euro 245.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio del Consiglio non è istituito il fondo crediti dubbia esigibilità in quanto il 99% delle entrate è rappresentato dai trasferimenti eseguiti dalla Giunta Regionale.

INDEBITAMENTO

Per il triennio oggetto del presente bilancio non è prevista l'accensione di prestiti né la presenza di altre forme di indebitamento.

La spesa di investimento prevista nel triennio ammonta a euro 219.000,00 nel 2026, a euro 159.000,00 nel 2027, a euro 156.000,00 nel 2028. Tali valori rappresentano il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.

SPESA DI PERSONALE

Il Collegio ha verificato quanto segue:

1. nel corso del 2025 è stata effettuata la ricognizione del personale secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.L. n. 165/2001;
2. a seguito della suddetta ricognizione non sono state rilevate situazioni di soprannumero o eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell’Ente.

I dati del personale 2011-2013 sono rilevabili dal bilancio della Regione, poiché gli stanziamenti sono valorizzati nel bilancio consiliare a decorrere dal 2019.

A partire dal Bilancio di previsione 2019/2021, la Regione ha accolto il suggerimento del Collegio. Nel bilancio del Consiglio è iscritta la spesa del personale (tabellare, straordinario e missioni) in ruolo dirigenziale e del comparto in aggiunta allo stanziamento delle risorse decentrate.

Di conseguenza la Missione 1, Programma 10, accoglie tutta la spesa del personale del comparto, della dirigenza, delle seGRETERIE dell’UdP e degli autisti (e relativi oneri riflessi ed Irap) secondo il prospetto di seguito indicato:

SPESA PERSONALE	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Rimborsi spese per missioni	22.700,00	22.700,00	22.700,00
Corso di formazione specialistica	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Corsi di formazione	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Assicurazione dipendenti e dirigenti - spese legali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Lavoro straordinario del personale con contratto a tempo indeterminato	56.500,00	56.500,00	56.500,00
Fondo per la retribuzione di posizione risultato della dirigenza a tempo indeterminato	260.000,19	260.000,19	260.000,19
Fondo per la retribuzione di posizione risultato della dirigenza a tempo determinato	76.425,00	76.425,00	76.425,00
Fondo per la produttività collettiva	980.723,12	980.723,12	980.723,12
Oneri riflessi obbligatori sulle competenze del personale	1.512.694,61	1.512.694,73	1.512.694,61
Irap sulle competenze del personale	481.930,44	481.930,44	481.930,44
Fondo per le posizioni e risultato posizioni organizzative	336.801,22	336.801,22	336.801,22
Retribuzioni al personale dipendente del consiglio	2.826.920,03	2.826.920,03	2.826.920,03
Retribuzioni al personale dirigente a tempo indeterminato del Consiglio	143.970,00	143.970,00	143.970,00
Retribuzioni al personale dirigente a tempo determinato del Consiglio	47.320,00	47.320,00	47.320,00
Retribuzioni al personale delle segreterie politiche	612.000,00	612.000,00	612.000,00
Buoni pasto personale del comparto dirigenti e personale assegnato all'Ufficio di presidenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione 1 Programma 10	7.422.784,61	7.422.784,73	7.422.784,61
Trattamento economico del personale assegnato ai gruppi	1.372.020,26	1.372.020,26	1.372.020,26
Oneri riflessi obbligatori sulle competenze del personale assegnato ai gruppi	371.500,00	371.500,00	371.500,00
Imposta regionale sulle attività produttive sulle competenze del personale assegnato ai gruppi	118.500,00	118.500,00	118.500,00
Buoni pasto personale assegnato ai gruppi consiliari	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incarichi relativi al Gabinetto del Presidente (L.R. 14/2003)	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Oneri riflessi per incarichi, collaborazioni e incarichi professionali	24.990,00	24.990,00	24.990,00
Imposta regionale sulle attività produttive su compensi per collaborazioni e incarichi professionali	8.925,00	8.925,00	8.925,00
Missione 1 Programma 1	2.020.935,26	2.020.935,26	2.020.935,26

L'importo della spesa di personale si attesta in euro € 9.443.719,87 per il 2026, € 9.443.719,99 per il 2027, € 9.443.719,87 per il 2028, compresa l'acquisizione di servizi (Corsi assicurazioni per € 14.800,00 in ciascuna annualità).

La quantificazione della spesa tiene conto dei previsti pensionamenti per l'anno 2026 e di possibili nuove assunzioni consentite dalla legge e dal piano dei fabbisogni del personale del Consiglio Regionale.

Il Collegio si riserva comunque di monitorare in corso di esercizio la spesa di personale per verificare il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente, in particolare con riferimento al rispetto del principio di riduzione delle spese di personale contenuto nell'art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006 e alla quantificazione dei fondi delle risorse decentrate. L'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, prevede in proposito che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del d.lgs. 123/2011 e l'articolo 2 comma 8 lettera a) della l.r. 18/2012 e preso atto:

- che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento contabile, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al d.lgs. 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011;
- che sono state rilevate la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

il Collegio dei Revisori

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate,

Esprime all'unanimità parere favorevole

sullo schema di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2027-2028 per il funzionamento del Consiglio regionale e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio regionale per la sua approvazione.

All'attenzione del Collegio, il 22 dicembre 2025.

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano Sandroni, Presidente (firmato digitalmente);

Dott. Filippo Mangiapane, Componente (firmato digitalmente);

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente (firmato digitalmente).